

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 28 ottobre 2006 - Deliberazione N. 1694 - Area Generale di Coordinamento N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù Osservatorio Regionale del Mercato (O.R.M.E.L.) - **Riconoscimento di partite debitorie appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive art. 47, comma3, lettera a) L.R. 7/2002**

PREMESSO

- che la Regione Campania è Ente utilizzatore di lavoratori socialmente utili, ai quali l'INPS, corrisponde l'assegno di cui all'art. 8 del D.Lgs 468/97 per 20 ore settimanali di utilizzo;

- che il comma 3 dell'art. 8 del D.Lgs n. 468/97 prevede che ai lavoratori utilizzati in attività socialmente utili compete un assegno mensile a carico dell'INPS per un impiego presso l'Ente utilizzatore per un orario settimanale di 20 ore e per non più di 8 ore giornaliere;

- che con delibera di G.R. n. 5285 del 19/10/2001, è stato stabilito di aumentare tale utilizzo di 5 ore settimanali, per un orario complessivo non superiore alle 25 ore settimanali, corrispondendo ad ogni lavoratore socialmente utile un'integrazione mensile di Euro 113,36;

- che tale importo integrativo ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del D.Lgs n. 468/07 è a carico del soggetto utilizzatore ed è corrisposto per le giornate di effettiva presenza;

- a partire dal 24/03/2005 a tutt'oggi sono pervenute da parte di lavoratori socialmente utili, utilizzati nelle attività per LSU della Regione Campania, n. 250 ricorsi per il riconoscimento della differenza retributiva inerente il pagamento dell'integrazione oraria, risultante da quanto corrisposto dalla regione Campania e quanto richiesto dalle parti con riferimento alle previsioni del citato art. 8 del D. Lgs 468/97;

- A seguito delle prime istanze pervenute di tentativi obbligatori di conciliazione, con nota n. 884864 del 10/11/2004 il Settore ORMEL relazionava all'AGC Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale sulla interpretazione da dare all'invocata applicazione dell'art. 8 del Decreto Legislativo citato;

- che a seguito di incontri avutisi nel corso della fase del contenzioso in atto con l'AGC Avvocatura, si è pervenuti alla determinazione di difendere la posizione assunta dall'Amministrazione Regionale, con l'attribuzione forfettaria di Euro 113,36 per le ore integrative prestate, invocando in alternativa la totale applicazione della norma in questione anche con riferimento, in particolare, alle ore effettivamente prestate;

- che di conseguenza il Settore ORMEL relazionava in ordine ai singoli ricorsi pervenuti, indicando l'effettivo importo a debito o a credito dell'Amministrazione;

- Con Delibera di G.R. n. 1166 del 16/09/2005 si procedeva ad una rimodulazione dell'utilizzo degli lsu impegnati in attività socialmente utili a titolarità regionale, proprio con riferimento alle modalità di corresponsione dell'importo dovuto per le ore integrative prestate;

- che con delibera n. 565 del 12 aprile 2006, la Giunta Regionale ha provveduto al riconoscimento della somma di Euro 5.596,37, quale partita debitoria appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio, derivanti dalla sentenza esecutiva n. 24450/05, di condanna dell'Ente Regione Campania, emessa in data 14/10/2005, dal Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro;

Rilevato

- che i lavoratori socialmente utili Coda Salvatore, Imparato Ciro, Cepparulo Gaetano, Pizzo Antonietta, Capasso Severino, Califano Antonio, Carbone Vincenzo, Menale Angelo, Quirino Francesco, Calabrese Immacolata, Baldoni Eugenio, Di Gennaro Lucia, Stefano Gennaro, Raiano Nicola, Raiano Salvatore, Russo Vincenzo, rappresentati dall'Avv. Rinaldi, hanno presentato presso il tribunale di Napoli Sezione Lavoro, ricorso affinché venga ad essi riconosciuto quale importo integrativo quello corrispondente alla retribuzione oraria relativa al livello retributivo iniziale, calcolato detraendo le ritenute previdenziali ed assistenziali previste per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il soggetto utilizzatore ai sensi del comma 2 art. 8 del D.Lgs n. 468/97;

- che con nota n. 429234 del 16/05/2006 il Settore Contenzioso Civile e Penale, ha trasmesso copia della sentenza n. 6093/06 dal Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro in relazione ai ricorsi promossi da Coda Salvatore, Imparato Ciro e Cepparulo Gaetano, notificata in data 05/04/2006 con la quale la Regione Campania è stata condannata al pagamento, di Euro 379,87 in favore di Cepparulo Gaetano, di Euro 383,70 in favore di Imparato

Ciro, di Euro 392,97 in favore di Coda Salvatore, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla scadenza dei singoli reati fino all'effettivo soddisfo, di Euro 500,00 in favore dell'Avvocato Pietro Rinaldi, per spese e competenze del giudizio, di cui Euro 350,00 per onorario di avvocato, oltre IVA, CPA e rimborso forfetario;

- che con nota n. 429271 del 16/05/2006 il Settore Contenzioso Civile e Penale, ha trasmesso copie esecutive dei dispositivi di sentenze emesse dal Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro in relazione ai ricorsi promossi dai Sigg. Pizzo Antonietta, Capasso Severino, Califano Antonio, Carbone Vincenzo e Menale Angelo, e notificate in data 05/04/2006, con le quali la Regione Campania è stata condannata al pagamento in favore di ciascuna della parti ricorrenti della somma di Euro 442,68, oltre agli interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo, alla rifusione delle spese del giudizio quantificati in complessivi Euro 800,00, per ognuno dei dispositivi, comprensivi di diritti ed onorari;

- che con nota n. 429299 del 16/05/2006 il Settore Contenzioso Civile e Penale, ha trasmesso copie delle sentenze esecutive emesse dal Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro in relazione ai ricorsi promossi dai Sigg. Quirino Francesco, Calabrese Immacolata, Baldoni Eugenio, Di Gennaro Lucia, Stifano Gennaro, e notificate in data 05/04/2006, con le quali, la Regione Campania è stata condannata, con sentenza n. 4387 al pagamento di Euro 35,94 in favore di Quirino Francesco, oltre interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo, con sentenza n. 4397 al pagamento di Euro 42,15 in favore di Baldoni Eugenio ed Euro 35,94 in favore di Di Gennaro Lucia, oltre gli interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo, al pagamento delle spese di giudizio quantificate in Euro 300,00 per diritti di onorario oltre IVA e CPA, con sentenza n. 4403 al pagamento di Euro 35,94 in favore di Calabrese Immacolata, oltre interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo, al pagamento delle spese di giudizio quantificate in Euro 300,00 per diritti di onorario oltre IVA e CPA, con sentenza n. 4476 al pagamento di Euro 51,74 in favore di Stifano Gennaro, oltre interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo;

- che con nota n. 429315 del 16/05/2006 il Settore Contenzioso Civile e Penale, ha trasmesso copie delle sentenze esecutive nn. 7922/06, 7920/06, 7921/06 emesse dal Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro in relazione ai ricorsi promossi dai Sigg. Raiano Nicola, Raiano Salvatore e Russo Vincenzo e notificate in data 10/04/2006, con le quali, la Regione Campania è stata condannata, al pagamento in favore di ciascuna della parti ricorrenti della somma di Euro 442,68, oltre agli interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo, al pagamento per ognuna delle sentenze, delle spese di lite quantificate in Euro 600,00, di cui Euro 540,00 per diritti ed onorari, oltre IVA e CPA;

Considerato

- che occorre dare esecuzione alle sentenze di cui sopra, procedendo al pagamento delle somme indicate in ognuna delle sentenze;

- che a tale importo potranno essere aggiunte ulteriori spese ed interessi, che andranno a maturare fino al soddisfo ed allo stato non quantificabili;

Preso atto

- che trattasi di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 47, comma 3, lettera a, della L.R. n. 7/2002;

Accertato

- che con l'adozione del Documento gestionale 2006, approvato con delibera n. 31 del 18 gennaio 2006, è stato previsto alla UPB 6.23.57, apposito capitolo di spesa contraddistinto dal n. 124 per far fronte al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 30/04/2002 n. 7;

Ritenuto

- che per quanto sopra, si rende necessario proporre, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L. R. 7/2002, il riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Regionale quali debiti fuori bilancio delle partite debitorie insorgenti da sentenze esecutive;

Visti :

il D.Lgs n. 468/97;

la L.R. n.7/2002;

le sentenze esecutive emesse dal Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro nn. 6093/06, 4387/06, 4403/06,

4397/06, 4476/06, 7922,06, 7920/06, 7921/06;

i dispositivi delle sentenze esecutive emesse dal Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro, notificate in data 05/04/2006;

la Delibera di G. R. n. 5285 del 19/10/2001;

la Delibera di G.R. n. 1166 del 16/09/2006;

la Delibera di G. R. n. 31 del 18/01/2006;

la Delibera di G.R. n. 565 del 12/04/2006;

le note 429234, n. 429271, n. 429299 e n. 429315 del Settore Contenzioso Civile e Penale;

Propone e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate, all'unico fine di dare esecuzione alle sentenze sopra indicate:

- di proporre il riconoscimento dell'importo complessivo di Euro 13.376,63 appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio ricogniti dal Settore Ormel, derivanti dalla sentenze esecutive emesse dal Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro, di condanna dell'Ente Regione Campania al pagamento di Euro 392,87 in favore di Coda Salvatore, di Euro 383,70 in favore di Imparato Ciro, di Euro 379,87 in favore di Cepparulo Gaetano, al pagamento di Euro 442,68 ciascuno, in favore di Pizzo Antonietta, Capasso Severino, Califano Antonio, Carbone Vincenzo, Menale Angelo, Raiano Nicola, Raiano Salvatore e Russo Vincevo, di Euro 35,94 ciascuno, in favore di Quirino Francesco, Calabrese Immacolata e Di Gennaro Lucia, di Euro 42,15 in favore di Baldoni Eugenio, di Euro 51,94 in favore di Stifano Gennaro, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla scadenza dei singoli ratei fino all'effettivo soddisfo, al pagamento complessivo di Euro 8.445,60 per spese di giudizio, per quanto previste per ognuno dei dispositivi, comprensivi di diritti ed onorari;

- di prendere atto che a tale importo potranno essere aggiunte ulteriori spese ed interessi, che andranno a maturare fino al soddisfo ed allo stato non quantificabili;

- di trasmettere al Consiglio Regionale per il riconoscimento di legittimità, ai sensi della L.R. 30/04/2002 n. 7, art. 47, comma 3, trattandosi di posizioni debitorie derivanti da sentenze esecutive contemplate alla lettera a) del su richiamato articolo di legge;

- di stabilire che successivamente al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, il Dirigente del Settore Ormel procederà con proprio atto alla liquidazione degli oneri insorgenti dalla citata sentenza del tribunale di Napoli - Sezione Lavoro, maggiorati delle eventuali ulteriori spese ed interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo, imputando la spesa sul capitolo n. 124 dell'UPB 6.23.57, istituito per far fronte al pagamento dei debiti fuori bilancio dai cui all'art. 4 comma 3, della L.R. 30/04/2002 n. 7;

- di rimettere il presente provvedimento all'AGC Avvocatura, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle AA.GG.CC. Bilancio, Ragioneri e Tributi, Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (Ormel), nonché Area Generale di Coordinamento Gabinetto del Presidente, ai Settori proponenti, al settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, ed al Tesoriere Regionale.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino